



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: 2018/DD/03118

Del: 04/05/2018

Esecutivo dal: 04/05/2018

Proponente: Direzione Servizi Tecnici, Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

Opere di risanamento conservativo dell'unità immobiliare del piano secondo presso l'immobile di piazza santo spirito 24 per estensione della 'casa dei babbi' - approvazione determina a contrarre

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- Il Consiglio Comunale ha approvato il DUP mediante Deliberazione n. 2017/C/00079 del 28/12/2017, note di aggiornamento al DUP, la nota integrativa, il bilancio finanziario, il piano triennale degli investimenti;

Considerato che con deliberazione 2017/590 è stato approvato il progetto esecutivo relativo a opere di risanamento conservativo dell'unità immobiliare del piano secondo presso l'immobile di piazza santo spirito 24 per estensione della 'casa dei babbi' - Cod Op. 160228 – CUP H14E16000860004 - per un importo complessivo di € 199.999,99 secondo il seguente quadro economico:

Quadro Economico Generale

	160228
importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta (iva % 10.00)	€ 147.913,47
oneri della sicurezza (iva % 10.00)	€ 3.702,60
Importo totale dei lavori	€ 151.616,07
I.V.A. su lavori	€ 15.161,60
lavori in economia esclusi dall'appalto e rimborsi	€ 30.000,00
oneri di progettazione (incentivo)	€ 3.032,32
polizza progettisti	€ 190,00
Importo Totale del Quadro Economico	€ 199.999,99

Dato atto che, come previsto dalla Delibera CIPE n.143 del 27.12.2002 in attuazione dell'art. 11 Legge n.3/2003, questa Amministrazione ha provveduto a richiedere per l'intervento in questione il seguente CUP H14E16000860004;

Preso atto che il CIG per il presente intervento è: 7467154A68;

Preso atto che il Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento è BARLACCHI MAURIZIO e che le opere di cui trattasi sono inserite nella programmazione degli investimenti dell'Ente con il codice opera sopra indicato;

Dato atto che, per l'opera sarà finanziata così come previsto dal P.T.I. 2018/2020 con avanzo;

Considerato, inoltre, che, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Richiamato il disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto che, per quanto non espressamente previsto nel D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50:

- le procedure di affidamento e le altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si espletano nel rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'attività contrattuale si svolge nel rispetto, altresì, delle disposizioni stabilite dal codice civile;

Dato atto che l'importo complessivo stimato del contratto di appalto in questione è inferiore a 1.000.000 euro;

Considerato che per l'affidamento dei lavori di cui sopra appare opportuno ricorrere a procedura negoziata, ai sensi dell'articolo 36, comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 al fine di garantire, in conformità al principio di adeguatezza, lo snellimento dei tempi di aggiudicazione;

Dato atto che ricorrono i presupposti di legge di cui all'art. 36, comma 2, lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara in quanto si tratta di intervento di importo inferiore ad €.1.000.000,00 e che non presenta caratteristiche esecutive di particolare complessità o innovatività, per la cui esecuzione, pertanto, è possibile ricorrere a forme semplificate di consultazione del mercato;

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla presentazione dell'offerta viene effettuata dall'elenco degli operatori predisposto dal coordinatore;

Ritenuto opportuno, in considerazione della tipologia dei lavori da realizzare:

- di individuare, come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) del Lgs 50/2016;
- di dare atto che i lavori da realizzare ricadono nella Categoria:

OG1 € 151.616,07

- che pertanto i concorrenti dovranno essere in possesso, oltre che dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, anche dei requisiti speciali consistenti: *classifica SOA per gli importi corrispondenti*;
- di stabilire che le offerte dovranno pervenire entro 30 giorni dall'invito;
- di procedere, qualora il numero delle offerte valide sia pari e/o superiore a 10, ai sensi dell'art. 97, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte anomale, individuando l'anomalia ai sensi del comma 2 dello stesso articolo;
- di riservarsi la possibilità di valutare, ad opera del RUP, la congruità di ogni offerta che, in base a elementi specifici appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6, ultimo periodo, del D.lgs n. 50/2016;
- di disporre che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- che in ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95 comma 12 del D.Lgs n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi è ammesso il subappalto fino alla quota del 30% dell'importo complessivo del contratto di appalto;
- tenuto conto che il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'Appaltatore, non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 c.c., 1° comma, in materia di revisione dei prezzi; si procederà alla revisione dei prezzi esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) del D.lgs.n.50 del 2016. Non si procederà alla revisione dei prezzi in aumento quando la variazione dei prezzi è imputabile a fatto dell'Appaltatore;
- ai sensi dell'art. 4, comma 4 del D.Lgs. n.231 del 2002, l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 45 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del

presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni dall'emissione del certificato. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 60 giorni dalla emissione del C.R.E. (o del certificato di collaudo provvisorio), subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui all'art.14 del Capitolato speciale d'appalto;

- ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.Lgs. 231/2002, il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 6 (sei)/ mesi dalla data di ultimazione dei lavori; per il presente appalto l'importo da assicurare per danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;
- Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici debba essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto AVCPass, a cura del responsabile unico del procedimento

Dato atto che l'intervento di cui trattasi, avendo natura di lotto funzionale ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. qq), è coerente con le previsioni dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 50/2016;

Richiamati i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

Dato atto delle disposizioni del Piano per la prevenzione della Corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 24 del 31.1.2014 ed aggiornato con deliberazione n. 22 del 2.2.2016 (PTPC 2016-2018), quanto disposto dal Segretario Generale con nota prot. n. 76915 del 31 marzo 2014 e il Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con delibera 471/2013 - non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista, in particolare, la dichiarazione relativa all'insussistenza di cause di conflitto d'interesse rilasciata dal RUP dell'intervento, come da dichiarazione allegata al presente provvedimento;

Dato atto che le copie informatiche degli allegati integranti sono conformi agli originali conservati in atti di questo ufficio;

Vista l'allegata lettera d'invito con la relativa modulistica;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il D.lgs. 50/2016 e il D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore;

Visto l'art.107 e l'art.183 del D.lgs.n.267/2000;

Visto l'art. 81 comma 3 dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;

Visto l'art.23, del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di ricorrere, per le motivazioni espresse in narrativa per l'aggiudicazione del suddetto intervento alla procedura negoziata di cui all'art. 36, lett.2 comma c del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di dare atto che gli elementi essenziali del contratto sono dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento, che si intende qui richiamata;
3. di dare atto che tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dall'area di coordinamento tecnica;
4. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è **BARLACCHI MAURIZIO**.

Firenze, lì 04/05/2018

Sottoscritta digitalmente da
Responsabile Proponente
Filippo Cioni